

## L'apprendimento dell'italiano attraverso la ludolinguistica Imparare la lingua giocando



L'intervista impossibile ad Alessandro Manzoni

**Begotti:** Il 22 maggio ricorre il 140° anniversario della sua morte. Lei che è stato un patriota e l'ispiratore del Risorgimento italiano, come vede l'Italia di oggi?

**Manzoni:** L'Italia oggi è molto diversa da quella dei miei tempi, ma del resto dicono

tutti così... Mi piacerebbe sicuramente che gli italiani esprimessero più patriottismo per il Bel Paese, che tutti amassero la propria terra e le proprie origini, ma qualche volta vedo e sento cose che un italiano non vorrebbe...

**Begotti:** La sua vita è stata interessante...

**Manzoni:** Non ho avuto di certo una vita facile! Se dovessi riviverla, però, rifarei sicuramente tutto quello che ho fatto. In fin dei conti ho avuto un matrimonio felice con la mia prima moglie, Enrichetta Blondel, dalla quale ho avuto ben dieci figli. Una seconda moglie...

**Begotti:** Lei è stato anche socio dell'Accademia della Crusca...

**Manzoni:** Sono stato eletto socio nel dicembre 1827 e questo mi ha stimolato ancora di più nella mia ricerca di una lingua italiana nazionale a partire dal fiorentino colto.

**Begotti:** Quale delle sue opere considera come la più importante?

**Manzoni:** Le opere sono come i figli, si amano tutti allo stesso modo... Tuttavia non posso negare che quella che mi ha dato più soddisfazione è proprio il mio romanzo storico *Fermo e Lucia*, poi diventato *I Promessi Sposi*, che ho riscritto un'infinità di volte, andando

anche a Firenze per "risciacquare i panni in Arno". Quante notti ho lavorato per scriverlo! E quante volte ho cancellato tutto di giorno per riscrivere, come la tela di Penelope! E come tutte le opere sofferte è quella che mi è rimasta più nel cuore. Sarà così anche per i ragazzi italiani che devono studiarlo alle superiori? Mah!

**Begotti:** Lei per l'Italia ha lavorato tanto come scrittore, linguista e anche politico. Mi risulta, però, che abbia vissuto molti anni in Francia...

**Manzoni:** È vero, per molti anni sono vissuto con la mia famiglia in Francia dove mi sentivo più a mio agio. Oggigiorno mi avrebbero indicato come un "cervello in fuga", però non ho mai dimenticato il mio paese e ho sempre contribuito per quanto mi è stato possibile alla nascita di un'Italia Unita. Mi ha fatto molto piacere che al primo anniversario della mia morte, nel 1874, Giuseppe Verdi dirigesse la *Messa da Requiem*, composta dal grande musicista per onorare la mia memoria. Con mio grande onore sono stato anche Senatore del Regno d'Italia!

**Begotti:** E oggi si candiderebbe per governare l'Italia?

**Manzoni:** Per il mio paese farei anche questo!

**Begotti:** Una domanda maliziosa... Lei è stato raffigurato dal 1967 al 1979 sulle banconote da 100.000 lire. Le piacerebbe ci fosse il suo ritratto su una banconota attuale?

**Manzoni:** Beh, oggigiorno le banconote dell'euro non riportano ritratti. Tuttavia gli italiani potevano pensare anche a me per le monete, magari al posto di Dante Alighieri su quella da due euro... Sarebbe stata una bella sfida!

*Paola Begotti*

**Paola Begotti** insegna italiano L2 presso il CLA dell'Università Ca' Foscari di Venezia.



ANTHONY MOLLIKA

# Giochiamo con le parole!

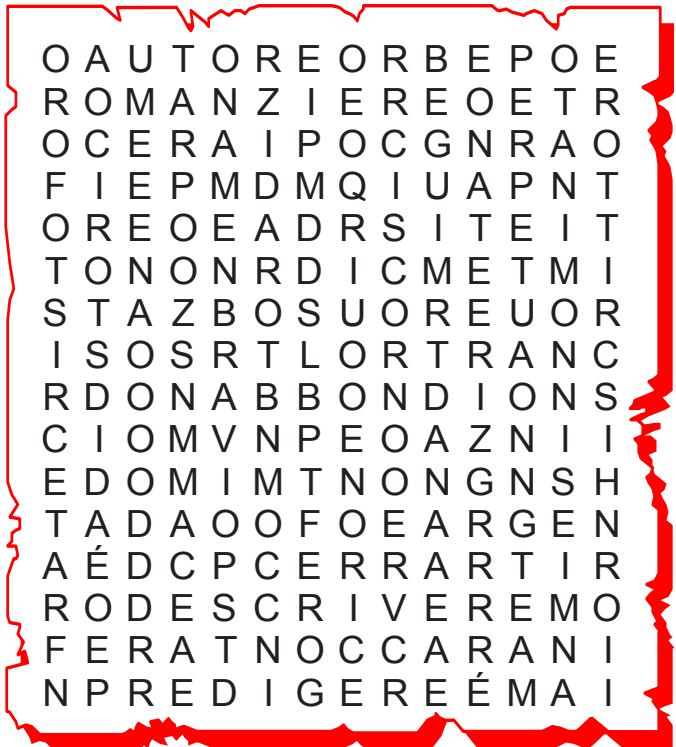


## L'intimazione dei bravi

Trova nel diagramma le parole elencate a sinistra. Le lettere rimaste daranno l'intimazione di uno dei bravi a don Abbondio..

- Como
- Don Abbondio
- Don Rodrigo
- frate Cristoforo
- Innominato
- Lucia
- Perpetua
- Renzo

- addio
- autore
- bravi
- monti
- romanziere
- santo
- scrittore
- romanzo
- personaggio
- storico
- prepotente



- comporre         ,
- copiare
- descrivere
- raccontare     /
- redigere
- ritrarre

Soluzioni N° 71: 1.o; 2.c; 3.d; 4.k; 5.j; 6.f; 7.g; 8.a; 9.b; 10.l; 11.n; 12.e; 13.h; 14.i; 15.m.

© 2013 Anthony Mollica, Giochiamo con le parole! • Attività N° 72

21 maggio 2013 • E-mail: mollica01@gmail.com